

INFORMATIVA PER LE FAMIGLIE
PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO
E
PER LA RIPRESA DELLA SCUOLA IN SICUREZZA

- Le famiglie devono misurare regolarmente la temperatura ai bambini prima di partire per la scuola con senso di responsabilità.
- Evitare assembramenti all'esterno dell'edificio scolastico all'entrata e all'uscita, rispettando le indicazioni che saranno date dai coordinatori di plesso riguardo le zone di attesa.
- La temperatura corporea verrà misurata anche prima di entrare a scuola al mattino con termometro ad infrarossi dal personale scolastico preposto.
- Il genitore accompagnatore dovrà indossare la mascherina.
- Solo un genitore per bambino, dopo misurazione della temperatura ed utilizzo di soluzione idroalcolica per le mani, potrà accedere nell'edificio scolastico se assolutamente necessario e dovrà **sempre** produrre **autodichiarazione scritta**, disponibile nei plessi, che sarà conservata dai collaboratori scolastici nel rispetto della privacy.
- Il bambino, dai 6 anni in poi, dovrà indossare la mascherina chirurgica entrando a scuola e ogni volta che non è possibile garantire il distanziamento di almeno un metro all'interno dell'edificio scolastico (nei movimenti tra i banchi, nei corridoi, in bagno, in cortile,...).
- Prima di entrare il bambino dovrà disinfettare le mani con la soluzione idroalcolica presente all'entrata dell'edificio.
- Se il bambino al mattino presenta **anche solo un sintomo compatibile con Covid 19** : *febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia (mal di gola), dispnea, mialgie (dolori muscolari diffusi), rinorrea/congestione nasale (naso chiuso e che cola), difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), diarrea* oppure temperatura corporea superiore a 37,5 °C **deve essere tenuto a casa e va contattato il pediatra.**
- In tal caso va informata anche la scuola con telefonata o mail dell'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale (PLS/MMG), in caso di caso sospetto Covid -19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

COSA ACCADE SE L'ALUNNO PRESENTA UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DEI 37,5 °C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID -19 DOPO ESSERE ENTRATO A SCUOLA:

- L'insegnante o l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente Covid di plesso.
- Il referente Covid di plesso o, nel caso che in quel momento non sia presente, l'insegnante deve telefonare immediatamente ai genitori affinché lo vengano a prendere a scuola il prima possibile.
- Il bambino deve essere accompagnato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento da un collaboratore scolastico munito di guanti e mascherina ed eventualmente visiera protettiva e si procederà alla misurazione della temperatura attraverso termoscan, e

gli si farà indossare una mascherina chirurgica fornita dalla scuola, se la tollera, in attesa dell'arrivo del genitore.

- Il bambino non sarà mai lasciato solo durante l'attesa.
- In caso di utilizzo, da parte del bambino, di fazzoletti per soffiarsi il naso o per tossire questi dovranno essere gettati dal bambino stesso in un sacchetto che andrà chiuso e gettato nel contenitore dell'indifferenziato.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto compreso il genitore che si recherà a scuola per portarlo a casa.
- La stanza di isolamento, dopo che il bambino sintomatico sarà andato a casa, dovrà essere sanificata e disinfettata con molta cura.
- I genitori dovranno contattare il Pediatra o il Medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.
- Il personale medico in caso sospetto richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella parte interessata.

Per il rientro in comunità, quindi a scuola, bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza dei sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi risulteranno negativi la persona si potrà considerare guarita.

Il referente Covid di plesso deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti che sono stati a contatto con il bambino nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi (a casa o a scuola).

I contatti stretti individuati dal DdP saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.

Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone è negativo il bambino con sospetto di Covid 19 a giudizio del pediatra, ripeterà il test a distanza di 2-3 giorni e **DOVRA' STARE A CASA COMUNQUE FINO A GUARIGIONE CLINICA COMPLETA E A CONFERMA NEGATIVA DEL SECONDO TEST.**

Nel caso il bambino abbia diagnosi diversa da Covid -19 (tampone negativo) il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra o del Medico di medicina generale che redigerà un'attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per Covid -19 come disposto dai documenti nazionali e regionali.